



MIGRANTES PASTORALE DELLA MOBILITA' UMANA

SERVIZIO PASTORALE A FAVORE DEI CATTOLICI PERUANI IN ITALIA

CARATTERISTICHE DELLA COMUNITA' PERUANA IN ITALIA

28 Giugno 2013

STATISTICA DELLA COMUNITA' PERUVIANA IN ITALIA

Prima tra le collettività di immigrati provenienti dal **Continente Americano**, quella peruviana è una comunità connotata da una prevalenza femminile, insediatasi in Italia tra la fine degli anni '80 ed i primi anni '90. La comunità peruviana è una delle comunità straniere con **anzianità migratoria relativamente recente**: la crisi economica che ha colpito il Paese nel corso degli anni '80 ha avviato un significativo processo di migrazione verso l'estero.

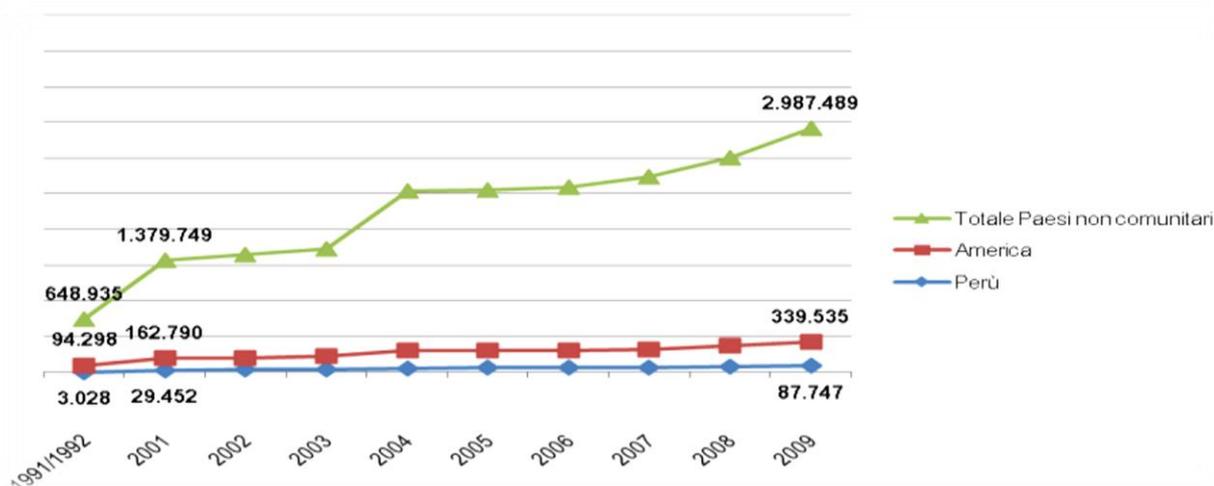
Il primo Paese interessato all'emigrazione peruviana al di fuori del continente americano è **stato la Spagna**, per i legami storici e culturali connessi al passato coloniale. **L'Italia è il secondo Paese** di immigrazione in Europa, non solo in virtù di una consonanza religiosa e culturale, ma anche di significativi precedenti storici.

Da quasi 30 anni, la presenza peruviana in Italia cresce progressivamente, in particolare attraverso il meccanismo delle catene migratorie **legate ai ricongiungimenti familiari e ai nuovi ingressi per motivi di lavoro**.

Tabella 1.1.1 - Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti per singolo Paese di cittadinanza (primi 20 Paesi) e genere (v.a. e val. %). Dati al 1° gennaio 2011

PAESI DI CITTADINANZA	Uomini	Donne	Totale	% Paese su totale
Marocco	291.556	210.054	501.610	14,2
Albania	262.771	220.448	483.219	13,7
Cina, Repubblica Popolare	142.125	132.292	274.417	7,8
Ucraina	41.131	176.968	218.099	6,2
Moldova	45.608	96.975	142.583	4
India	93.134	49.431	142.565	4
Filippine	56.444	80.153	136.597	3,9
Tunisia	76.181	40.470	116.651	3,3
Egitto	79.789	30.382	110.171	3,1
Bangladesh	74.480	28.805	103.285	2,9
Peru'	39.385	62.326	101.711	2,9
Serbia/ Kosovo/ Montenegro (a)	55.255	43.726	98.981	2,8

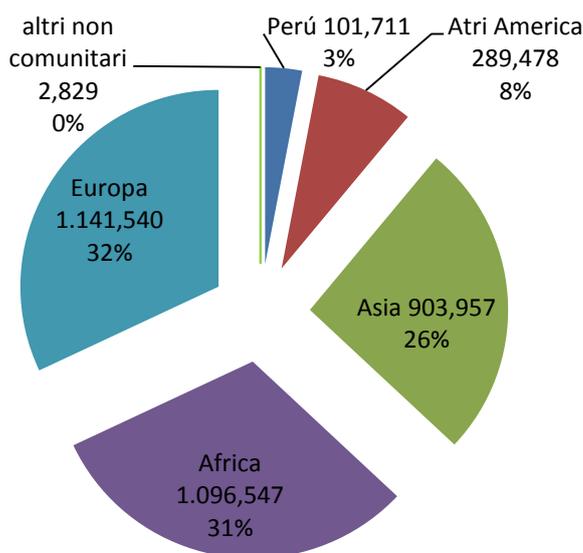
Grafico. 1.1.1 – Andamento della presenza di cittadini di origine peruviana residenti in Italia e cittadini non comunitari di origine americana regolarmente soggiornanti in Italia Anni 1991/92-2009 Fonte: elaborazione dati ISTAT



La comunità peruviana in Italia, dal 2011, si colloca nell'undicesima posizione nella graduatoria delle comunità più numerose in Italia. (101.000 soggiornanti) . La comunità peruviana ha una migrazione prevalentemente femminile, sia pure con un'incidenza inferiore (61% delle presenze). La presenza maggioritaria si trova in Lombardia (42%) poi nel Lazio (16%) e Piemonte (13%). I minori nuovi nati da genitori peruviani nel 2010 sono 1.279. Complessivamente, i minori di origine peruviana iscritti all'anno scolastico 2011-2012 sono 18.011. Su un totale di 580 mila studenti di origine non comunitaria, il 3,1% è originario del Perù. Nel corso del 2012, su un totale di 40.223 concessioni della cittadinanza, i procedimenti a favore di migranti di origine peruviana sono stati 1.377, pari al 3,4% del totale. Per quanto riguarda l'occupazione, la comunità peruviana si colloca al 7° posto per numero di occupati. Il tasso di disoccupazione è pari al 9%, un valore sensibilmente inferiore sia a quello relativo al totale dei non comunitari (12,3%).

I cittadini peruviani in Italia che godono di Permesso di Soggiorno, che vivono nella legalità e svolgono regolarmente un lavoro trovano la spiegazione nel grafico che segue.

Grafico. 1.1.2 – Composizione percentuale del numero di cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti per area di provenienza. Dati al 1° gennaio 2011



Ugualmente in questo altro grafico 1.1.3 vediamo il numero di Maschi e Femmine soggiornanti in Italia.

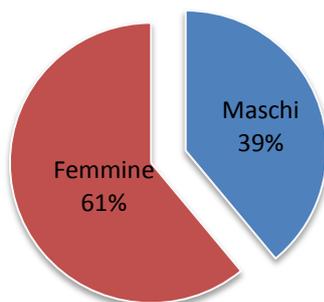


Grafico. 1.1.4 – Distribuzione percentuale di cittadini peruviani regolarmente soggiornanti per genere e classe d'età. Dati al 1° gennaio 2011

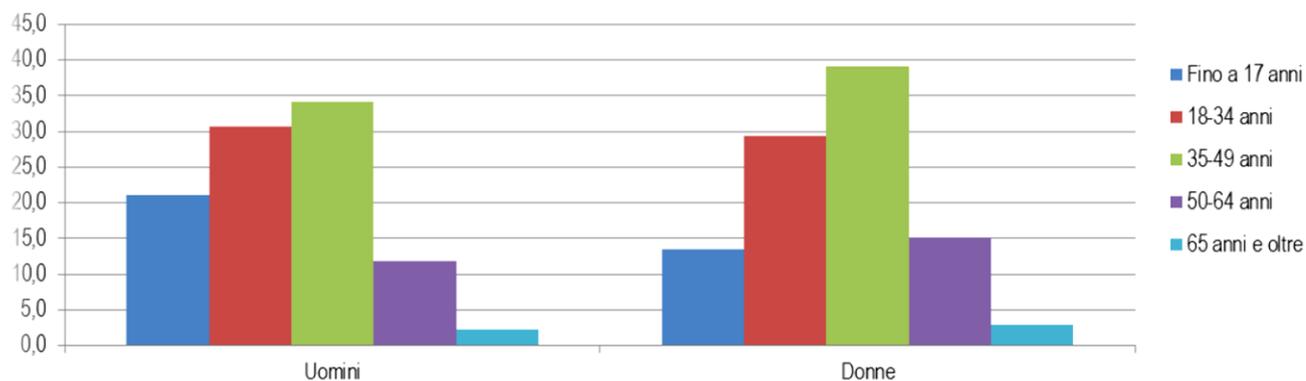
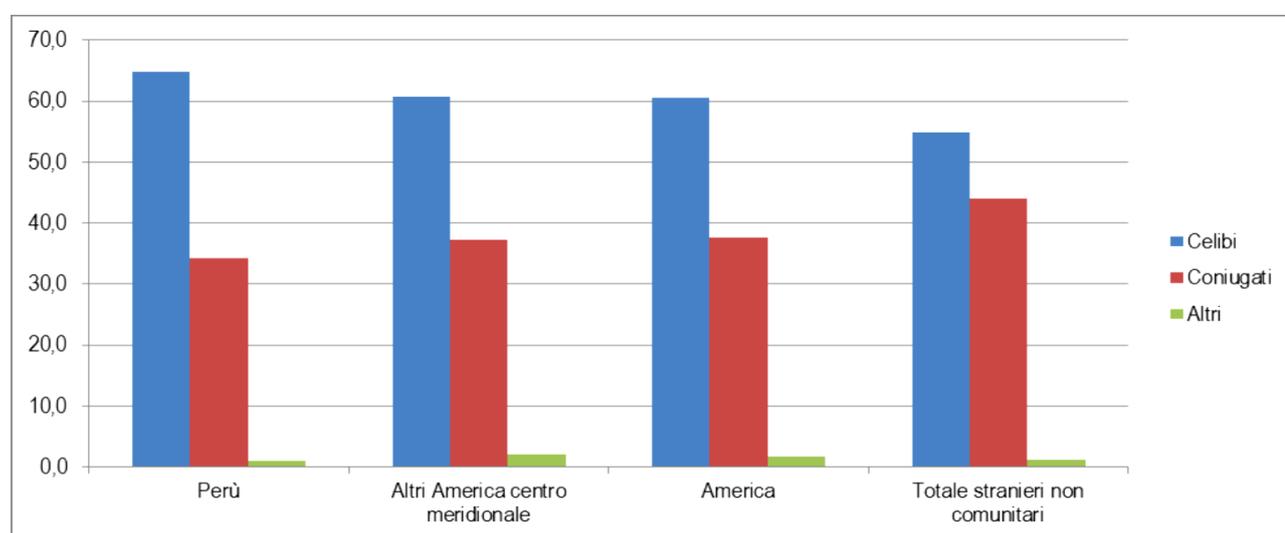


Grafico. 1.1.5 – Distribuzione percentuale di cittadini peruviani, altri provenienti dall'America centro meridionale, dall'America e totale stranieri non comunitari regolarmente presenti per stato civile e per genere. Dati al 1° gennaio 2011



Importante in questo altro grafico 1.1.6 vedere la percentuale di migranti peruviani, sposati o no, da quanto è dato da sapere dagli archivi dello stato civile, sia che siano sposati nel paese di provenienza, sia sposati in Italia.

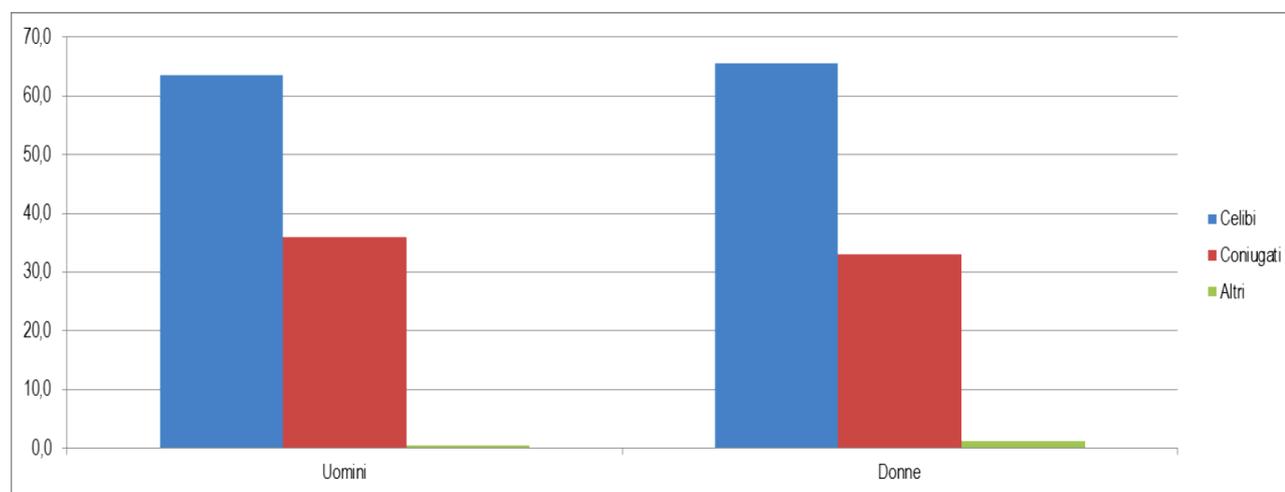


Tabella 1.1.2 - Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti per regione di insediamento e area geografica di provenienza (val. %). Dati al 1° gennaio 2011

Ripartizione geografica	Perù	Altri America centro meridionale	America	TOTALE
Piemonte	13,4	6,9	8,7	7,3
Valle d'Aosta	0,1	0,2	0,2	0,2
Lombardia	42,2	36,2	37,9	26,6
Trentino Alto-Adige	1,3	1,7	1,6	2,1
Veneto	1,9	6,3	5,1	12,1
Friuli Venezia Giulia	0,3	1,5	1,2	2,5
Liguria	4,6	11,3	9,4	2,9
Emilia Romagna	3,6	6,5	5,6	12,6
Nord	67,4	70,6	69,7	66,2
Toscana	10,3	5,5	6,9	8,4
Umbria	2	2,3	2,2	1,9
Marche	2,6	2,3	2,4	3,5
Lazio	15,7	12	13,1	8,5
Centro	30,6	22,1	24,6	22,3
Abruzzo	0,36	1,3	1	1,5
Molise	0	0,1	0,1	0,1
Campania	0,9	2,5	2	3,7
Puglia	0,2	1	0,8	1,9
Basilicata	0	0,1	0,1	0,2
Calabria	0,1	0,5	0,4	1,2
Sicilia	0,2	1,2	0,9	2,5
Sardegna	0,2	0,5	0,4	0,6
Sud	2	7,3	5,8	11,6
ITALIA	100	100	100	100

Tabella 1.1.3 - Prime cinque province di insediamento di cittadini peruviani regolarmente soggiornanti (v.a. e val. %). Dati al 1° gennaio 2011

Provincia	v.a.	val. %
Milano (<i>Lombardia</i>)	33.919	33,3
Roma (<i>Lazio</i>)	15.262	15
Torino (<i>Piemonte</i>)	10.872	10,7
Firenze (<i>Toscana</i>)	7.834	7,7
Genova (<i>Liguria</i>)	3.277	3,2
ITALIA	101.711	100

Fonte: elaborazione Italia Lavoro su dati Demo ISTAT

Tabella 1.1.4 – Totale visti nazionali rilasciati a cittadini peruviani (valori assoluti e valori %). Anni 2008-2010

	Numero di visti	Studio	Lavoro	Famiglia	Altri motivi (a)	Incidenza su totale dei visti rilasciati
Valori assoluti						
2008	9.421	100	5.293	3.410	618	3
2009	10.845	77	6.464	3.459	845	3,6
2010	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
valori percentuali di riga						
2008	100	1,1	56,2	36,2	6,6	
2009	100	0,7	59,6	31,9	7,8	
2010	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Grafico. 1.1.7 – Distribuzione percentuale di cittadini peruviani, altri dell’America centro meridionale, totale America e totale stranieri non comunitari regolarmente soggiornanti per durata del permesso di soggiorno. Dati al 1° gennaio 2011

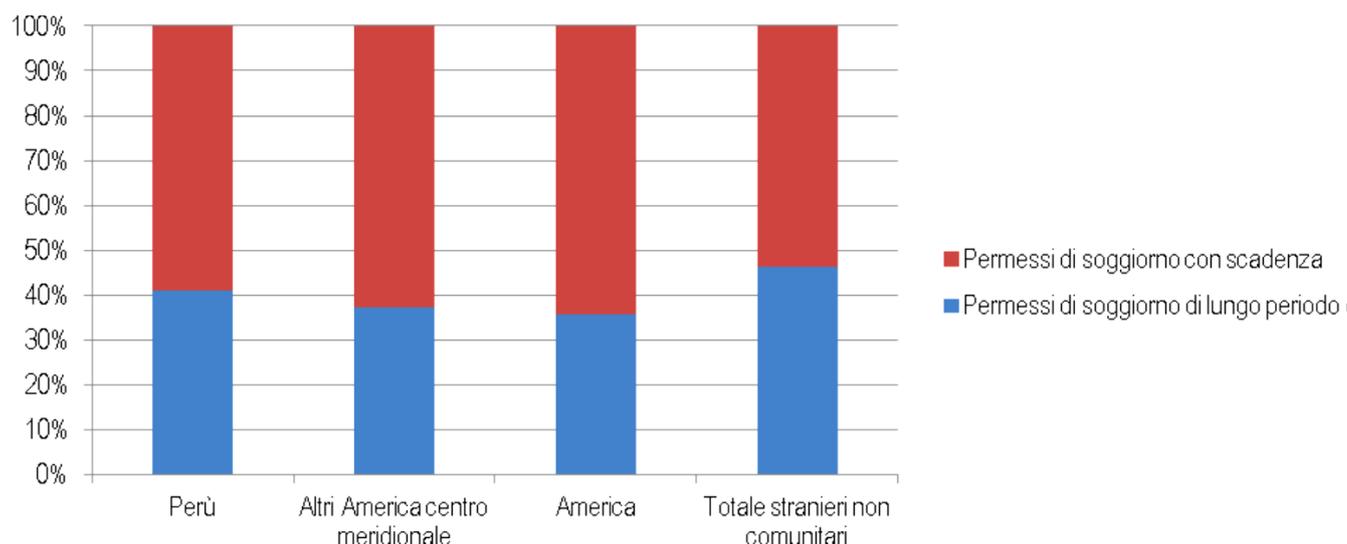


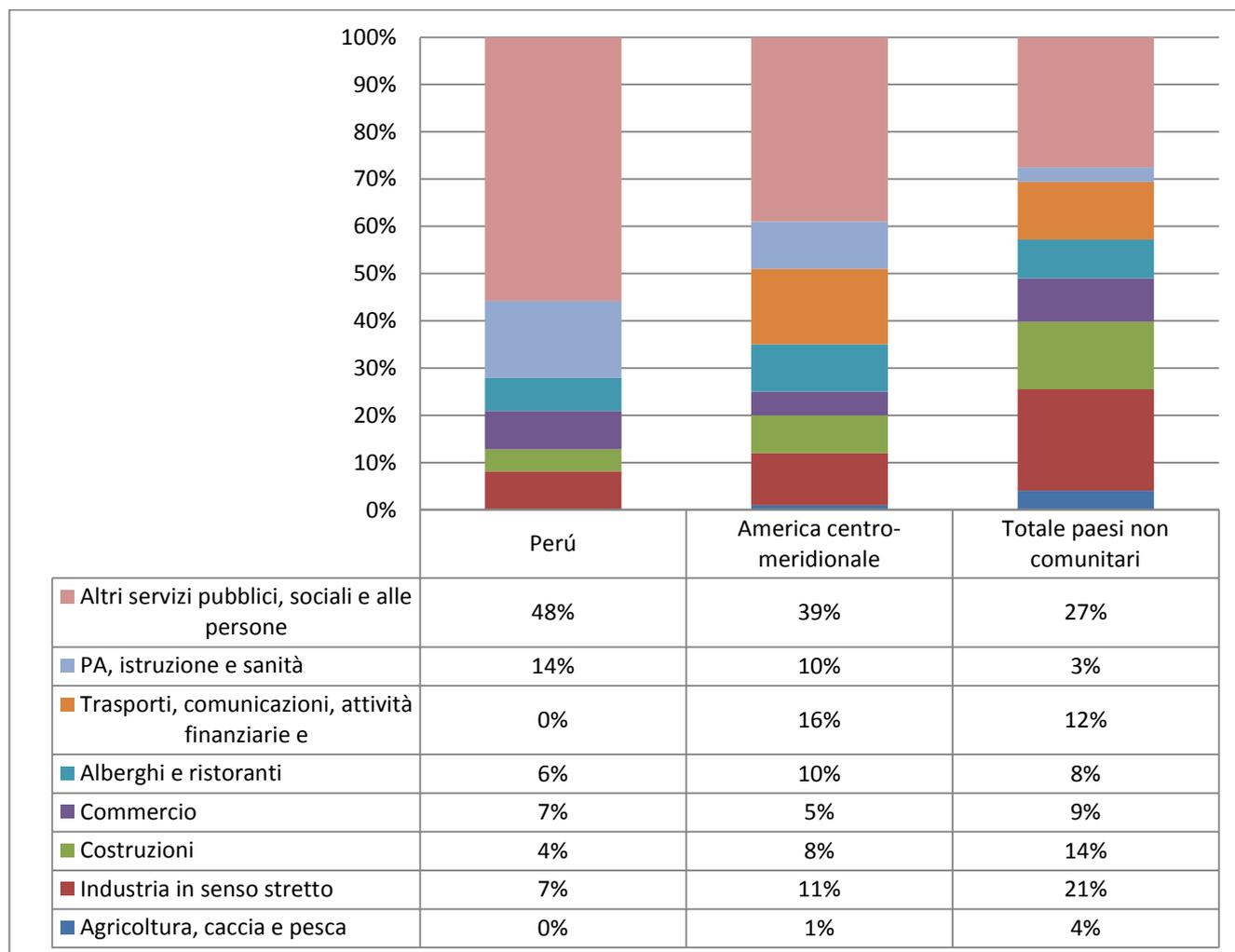
Tabella 1.1.5 – Peruviani e cittadini non comunitari con permessi di soggiorno con scadenza per motivo del permesso (v.a. e v.%). Dati al 1° gennaio 2011

	Lavoro		Famiglia(a)		Altro motivo		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Perù	39.739	66,4	18.428	30,8	1.702	2,8	59.869	100
Totale	1.054.659	55,6	691.256	36,4	151.413	8	1.897.328	100

La comunità peruviana si colloca al 7° posto per numero di occupati. Nel 2011, i rapporti di lavoro intestati a cittadini di origine peruviana di tipo dipendente risultano oltre 37mila, con una significativa quota di lavoratori a tempo indeterminato (27.028).

Nel corso del 2011, sono stati attivati più di 25mila rapporti di lavoro per cittadini di origine peruviana; mentre i rapporti di lavoro cessati sono stati oltre 22mila, con un saldo positivo di quasi 3mila unità. I cittadini peruviani occupati nel nostro Paese che hanno un livello di istruzione secondario di secondo grado sono il 48% (di cui l'8% anche con istruzione terziaria), quota superiore agli occupati con analoghi titoli di istruzione provenienti dal complesso dei Paesi non comunitari (47%).

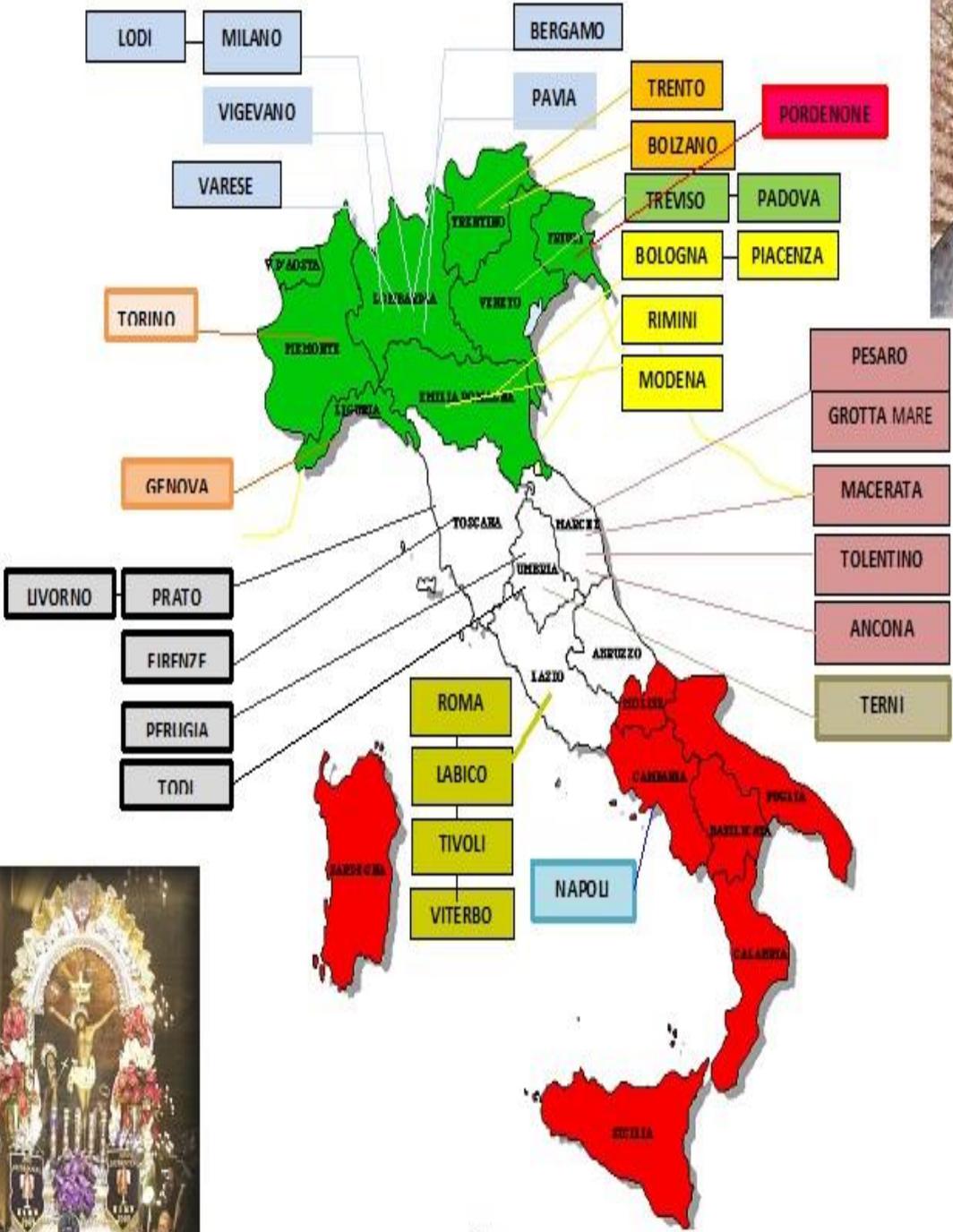
Grafico 1.1.8 - Occupati per cittadinanza e settore d'attività economica (v.%). Anno 2011



Il 68% della popolazione peruviana (di 15 anni e oltre) è occupata. Con quasi 63mila occupati, i peruviani superano di quasi cinque punti percentuali il medesimo aggregato relativo al complesso dei Paesi dell'America centro-meridionale e di oltre otto punti quello del totale dei lavoratori non comunitari (59%). Il tasso di disoccupazione è pari al 9%, un valore sensibilmente inferiore sia a quello relativo al totale dei non comunitari (12,3%), sia a quello degli altri Paesi dell'America centro orientale (12,1%). La distribuzione degli occupati di origine peruviana per settore di attività mostra che quasi il 65% dei lavoratori di origine peruviana è dedicato ad assistere, a vario titolo, le persone. Infatti, i due maggiori comparti occupazionali per questa comunità sono: con il 47%, il settore degli *Altri servizi pubblici, sociali e alla persona* e, con il 15%, il settore della *Pubblica Amministrazione, istruzione e sanità*.

Tavola 1.1.6 - Lavoratori con cittadinanza peruviana per modalità di svolgimento del lavoro e genere (v.a. e percentuale sul totale dei lavoratori non comunitari). Dati al 2011

	Totale	Maschi	Femmine	sul totale Paesi non comunitari
	v.a.	%	%	%
lavoratori dipendenti a tempo indeterminato (1)	27.028	54	46	3,3
lavoratori dipendenti a tempo determinato (1)	9.638	50,5	49,5	3,5
lavoratori dipendenti stagionali	300	41,7	58,3	1,9
lavoratori domestici	35.374	15,1	84,9	7,8
lavoratori parasubordinati (2)	826	48,3	51,7	4,4
lavoratori autonomi agricoli	22	22,7	77,3	1,6
commercianti	1.060	46,4	53,6	0,8
artigiani	1.923	81,1	18,9	1,7
titolari di imprese individuali (3)	2.948	70,7	29,3	1
(*) Dati provvisori				
(1) Si tratta del numero di lavoratori dipendenti con almeno una giornata retribuita nell'anno (sono esclusi gli operai agricoli ed i lavoratori domestici)				
(2) Media annua				
(3) Stock al 30 settembre 2011				



COMUNITÀ PERUVIANA – IN ITALIA



“La Fede non ha un colore”

PADRE EMERSON CAMPOS AGUILAR

Coordinatore Etnico Nazionale

3473414596

info@emersoncampos.com
